INTERVENTO 1° MAGGIO 2022 – SALA BORSA

Buongiorno a Tutti

A nome della Federazione Maestri del Lavoro, che qui mi onoro di rappresentare, il più cordiale saluto a tutte le Autorità: Civili, Militari, Ecclesiastiche, Consolari, alle Maestre e Maestri del Lavoro e a quanti partecipano a questa cerimonia del 1° maggio per la consegna delle Stelle al Merito ai nuovi Maestri del Lavoro. Un grazie particolare al nostro Prefetto dott. Renato Franceschelli che ci riporta dopo tre anni con le difficoltà che tutti abbiamo dovuto superare e ci auguriamo ormai alle spalle, nella storica e prestigiosa Sala delle Grida della Borsa di Genova.

Ed è in questa data e da questa prestigiosa sede che voglio partire, da questo luogo che nei primi anni del '900 fu allestito da Adolfo Coppedè con magnificenza nello stile Liberty del tempo per evidenziare la potenza del mercato genovese, che grazie all'alto volume di affari di quel tempo titolavano e consacravano proprio questo luogo come la prima Borsa italiana.

Una Borsa che creava e distribuiva ricchezza, costruita con il lavoro tenace di generazioni che per secoli partendo da un bacino naturale sul mare avevano sviluppato e primeggiato nei settori navali, cantieristici, siderurgici, meccanici, bancari, assicurativi garantendo uno stato sociale con opere insuperabili come l'Albergo dei Poveri, l'Istituto dei Ciechi, dei Sordomuti, l'Ospedale Galliera, il Gaslini... e potrei continuare...

Tutte opere realizzate con il lavoro di chi ci ha preceduto, lavoro inteso non come un mero scambio di prestazioni con denaro, ma qualcosa di molto più nobile che tutto crea e tutto plasma, nel quale per chi crede non sfugge la presenza di una mano superiore. Solo con il lavoro e attraverso il lavoro di più persone si raggiungono vette che prima paiono impossibili e dopo incredibili, perchè una volta raggiunte spesso stentiamo a credere di averle realizzate. Il lavoro contiene qualcosa di sublime e misterioso che trasforma la somma dei contributi delle singole persone in qualcosa di più, in molto di più!

Ci hanno creduto le generazioni che ci hanno preceduto e ci credono i 27 lavoratori liguri a cui oggi, 1° Maggio Festa del Lavoro, fondamento cardine della nostra Repubblica, appunteremo la Stella al Merito del Lavoro in virtù di tanti meriti da loro conquistati sul campo per tanti, tanti anni.

Conosciamo, attraverso la commissione dell'Ispettorato del Lavoro che ogni anno valuta attentamente le candidature, i profili di questi nuovi Maestri e possiamo dire che sono esempi importanti e significativi di attività lavorative della nostra

regione, ma possiamo e vogliamo andare oltre, perchè avendo parlato con loro, in prima persona o tramite i consoli delle loro province, possiamo testimoniare le loro alte qualità umane che vanno ben oltre i semplici documenti.

Tutti hanno ringraziato e tutti hanno manifestato grande attaccamento alle loro aziende dove ogni giorno sono chiamati alle proprie e differenti attività, ma che tutte concorrono indistintamente alla costruzione e al consolidamento della nostra Repubblica e con essa allo sviluppo delle medesime aziende e al benessere delle proprie famiglie.

Abbiamo parlato con loro ed abbiamo trovato comunità d'intenti, ma ancor più comunità di cuori, abbiamo scoperto nuovi amici desiderosi di essere al nostro fianco per aiutare i giovani.

Abbiamo detto loro che non devono ringraziare noi, ma loro stessi e le loro famiglie, perchè la Stella al Merito del Lavoro si raggiunge con impegno e sacrificio personali e familiari, con tanti giorni lavorativi contraddistinti da perizia, laboriosità e condotta morale eccezionali. Nel passato ho paragonato la Stella al Merito ad un oscar alla carriera, dico che è molto, molto di più! E' la più alta onorificenza del mondo del Lavoro, valuta il candidato nella sua interezza e oggi mi sento di dire, usando due termini ormai desueti, la possono meritare soltanto "galantuomini" o "nobildonne" che oltre al loro lavoro si spendono quotidianamente per la società e per gli altri, in particolare per i più giovani.

I nomi dei neo Maestri, come di quelli che li hanno preceduti, sono già scritti per sempre nell'Albo delle Onorificenze della Presidenza della nostra Repubblica, (visibile anche via internet) ed essi possono da oggi unirsi a noi e far parte della Federazione dei Maestri del Lavoro dove siamo ben lieti e orgogliosi di accoglierli, proprio perchè abbiamo avuto modo di apprezzarli direttamente di persona.

Sono 27 i nostri lavoratori provenienti da differenti e molteplici esperienze: operai, impiegati, quadri, dirigenti, chiamati a rappresentare il Lavoro della nostra regione e a ricordarci, come ho fatto in apertura, quanto il lavoro e il suo forte attaccamento hanno costruito e continuano anche nelle nuove discipline a costruire nel nostro territorio.

A consolidare l'alto valore attribuito a questa onorificenza, sempre questa mattina il Presidente Mattarella sta ricevendo al Quirinale una rappresentanza di 20 neo Maestri estratti a sorte e provenienti da tutte le regioni d'Italia, per consegnare loro la Stella al Merito del Lavoro, per la Liguria è presente la neo Mdl di La Spezia Monica Menozzi.

La nostra Federazione è un' Associazione di volontariato, riconosciuta nel 1956, con sede a Roma, presente e organizzata sul territorio in Consolati corrispondenti alle province e alle regioni con ca. 13.000 iscritti. In Liguria raggruppa circa 500 iscritti suddivisi nei quattro consolati provinciali, qui rappresentati dai rispettivi Consoli che coadiuveranno nella consegna delle onorificenze, rispettivamente Mario Costa di Savona, Franco Micheletto di La Spezia, Salvatore Napoli di Imperia e Sandra Rabatti di Genova.

Compito della nostra Federazione è non disperdere il grande patrimonio umano, morale, intellettuale e manuale dei Maestri, reindirizzandolo a favore delle future generazioni, con interventi a livello scolastico e nel mondo del lavoro, mediante testimonianze con presenza attiva nelle scuole, negli enti di formazione e nelle aziende. Non a caso al primo punto delle finalità del nostro nuovo statuto troviamo proprio "crescita morale e tecnico-professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro" punto irrinunciabile per il quale ci siamo battuti proprio noi Liguri.

L'ultimo anno prima del Covid siamo stati presenti nelle scuole e nelle aziende coinvolgendo complessivamente da Ventimiglia a Sarzana 40 nostri Maestri in attività di relatori e accompagnatori di 134 classi di 48 scuole, in 46 aziende, per un totale 2687 studenti e 206 docenti.

Tutto ciò grazie a protocolli da noi precedentemente sviluppati con Regione, Miur, ITL e collaborazioni con Aliseo e Confindustria che ci hanno permesso di essere presenti nei progetti Fabbriche Aperte, Ragazzi in Azienda, Docenti in Azienda; con l'Arma dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza siamo stati inoltre presenti su progetti di recupero in Enti di Formazione.

Dopo una attività di testimonianze da remoto, da alcuni mesi siamo rientrati in presenza nelle scuole, grazie alle nostre buone referenze e a un Protocollo nazionale firmato con il Ministero dell'Istruzione che ci consente l'accesso alle scuole di ogni ordine e grado. E' nelle nostre disponibilità una piattaforma nazionale che abbiamo costruito arricchita di tante delle nostre testimonianze da portare in DAD in ogni parte del paese e stiamo per sviluppare una importante collaborazione con l'Archivio Storico Ansaldo.

Da molti anni siamo presenti al salone dell'Orientamento dando disponibilità e supporto alle richieste dei giovani; nell'ultima edizione del novembre scorso abbiamo avuto contatti con ca. 400 ragazzi e 40 scuole e istituti di tutta la regione.

Non ci tiriamo mai indietro, disponibili sempre e comunque verso chi ci chiede aiuto. Rinnoviamo la nostra disponibilità alle Aziende o a chi ne faccia richiesta

per un concreto impegno a favore della sicurezza al fine di combattere la triste piaga degli incidenti sul lavoro. In questo specifico settore disponiamo di vere eccellenze di nostri vecchi e nuovi Maestri.

Chiudiamo con un particolare ringraziamento a Sua Eccellenza il Prefetto per il cortese riguardo che da sempre ci riserva e rinnovando la nostra disponibilità a una sempre piena e concreta collaborazione. Ringraziamo inoltre tutti coloro che ci sono vicini con amicizia, che ci onorano del loro rispetto, che hanno a cuore le nostre attività, interessandosi continuamente ai nostri progetti e sostenendoci anche sotto il profilo della riorganizzazione che in questo momento deve essere arricchita di hardware informatico e, per Consolati che vivono di modeste quote associative, non è impegno da poco.

Per concludere ai nuovi e più giovani Maestri allarghiamo le braccia con gioia, ricordando loro che la Stella al Merito non può e non deve essere un punto di arrivo, bensì l'inizio di una ancor maggiore responsabilità verso l'intera Società e le nuove generazioni.

Ci aspetta un comune e coinvolgente futuro di attività che sappiano veramente coniugare le parole "Scuola e Lavoro" con l'unico obiettivo di lasciare qualcosa di veramente importante a chi verrà dopo di noi.

Benvenuti Maestri del Lavoro liguri

2022!!! Noi Siamo i Maestri del Lavoro!!!

Grazie e Buon 1° Maggio a tutti!!!

Il Console Regionale

Fausto Lodi